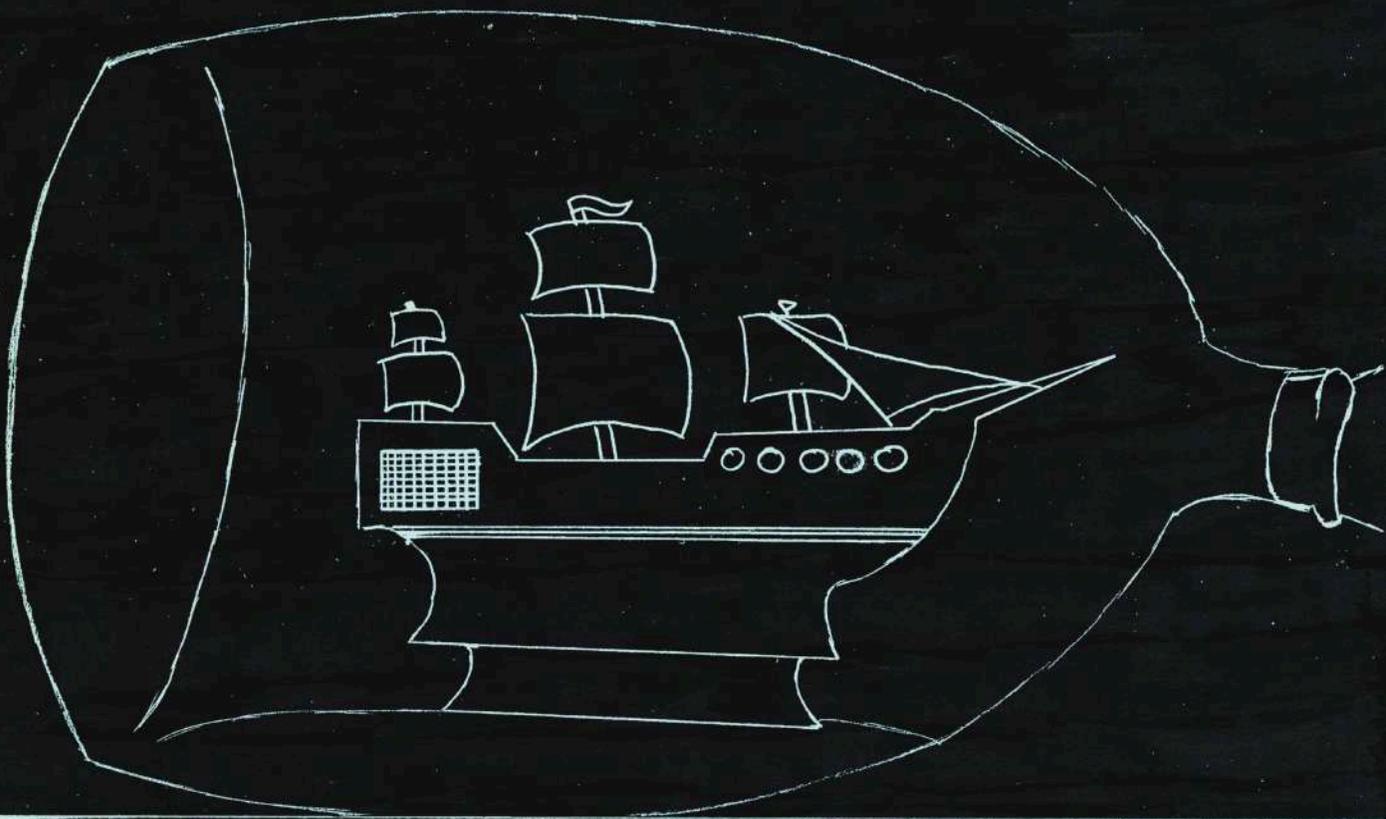




# **ONDA PAZZA. IL FILO DELLA MEMORIA.**

**Laboratorio di Graphic Journalism**



**Laboratorio di graphic Novel "Onda Pazza - Il filo della memoria"**

**Il fumetto come strumento nel racconto dell'impegno contro la mafia.**

**Classe IV BS I.I.S.S Romero di Rivoli (TO)**

**A cura di Fnas e Crab teatro Torino**

**Il laboratorio è stato preceduto da due fondamentali incontri, che hanno condotto gli studenti nel tema dell'impegno contro la mafia.**

**Il primo incontro è stato con Arianna Mazzotti, presidente della fondazione Mazzotti, e nipote di Cristina, prima vittima nel 1975 di un rapimento di persona organizzato dall'n'drangheta in Lombardia, e durante il quale ha perduto la vita.**

**Il secondo incontro è stato invece con la Dott.ssa Francesca Bonetto di Fnas, che ha tenuto una lezione di inquadramento storico del fenomeno delle Mafie in Italia.**

**A seguire ci sono stati cinque incontri con i formatori di Crab teatro Luca Ferrara, illustratore e attore, e Pierpaolo Congiu attore e drama promoter, che hanno condotto gli studenti nella realizzazione di una graphic Novel a partire dalla triste vicenda di Cristina Mazzotti.**

**Abbiamo immaginato di realizzare un lavoro collettivo che fosse frutto di una riflessione condivisa. Le tecniche di disegno sono state accompagnate da esercizi propri del laboratorio teatrale e dello storytelling.**

**Ogni ragazzo ha contribuito con le sue competenze alla realizzazione del lavoro, tutti hanno partecipato dalla realizzazione della sceneggiatura alla realizzazione dei disegni, dalla ricerca storica a quella legata agli usi e costumi degli anni in cui si svolse il rapimento.**

**Crediti**

**Fnas**

**Francesca Bonetto docente presso il carcere di Asti e organizzatrice di eventi culturali**

**Crab teatro**

**Luca Ferrara illustratore, fumettista e attore**

**Pierpaolo Congiu attore, regista e formatore**

**I.I.S.S Romero di Rivoli (TO) - V.le Papa Giovanni XXIII, 25 10098 - Rivoli (TO)**

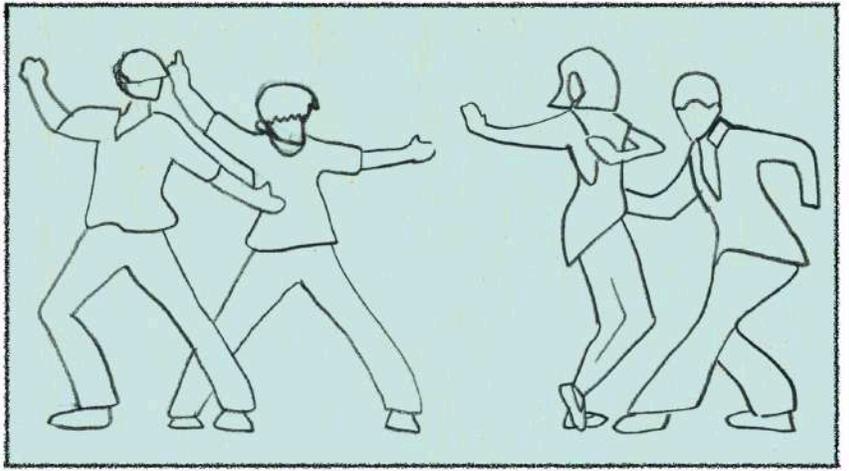
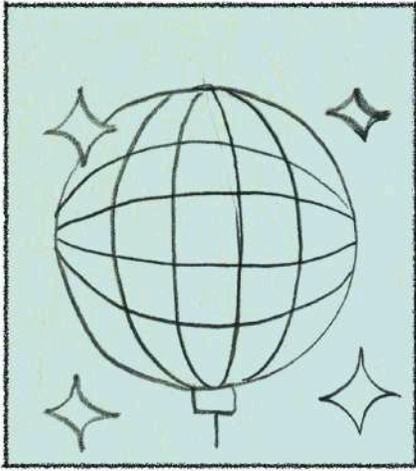
**Referente scolastico per il laboratorio:**

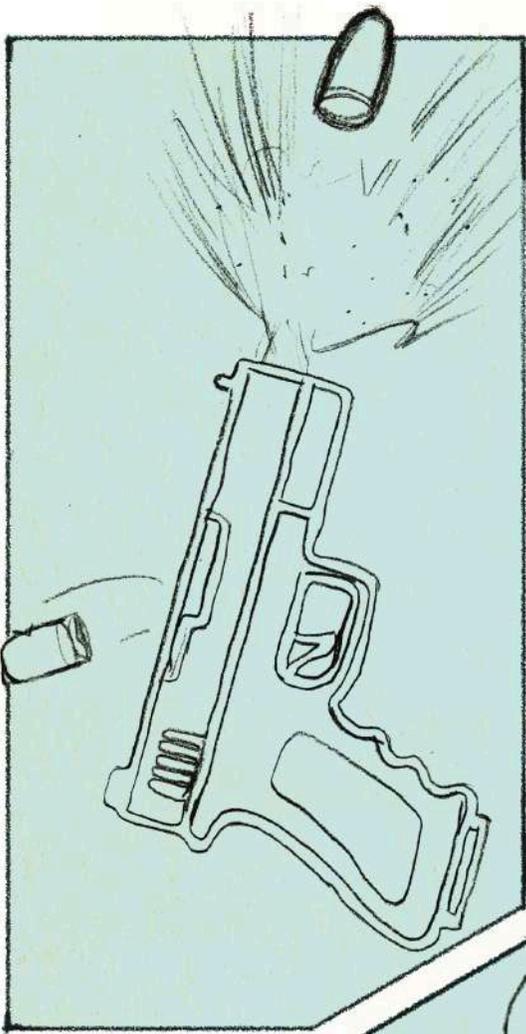
**Prof.ssa Carmela Siena**

**Graphic Novel a cura della classe IV BS**



Qua dentro è così buio, stretto e  
soffocante, ho paura...





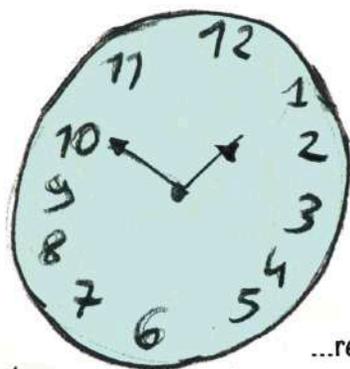
# BANG

“CHI È CRISTINA  
MAZZOTTI?!”

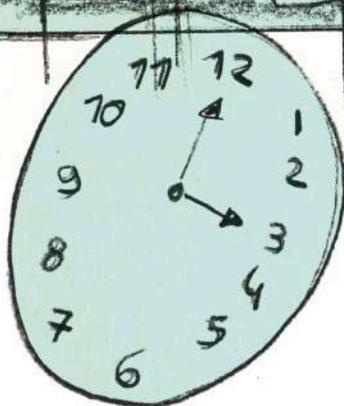
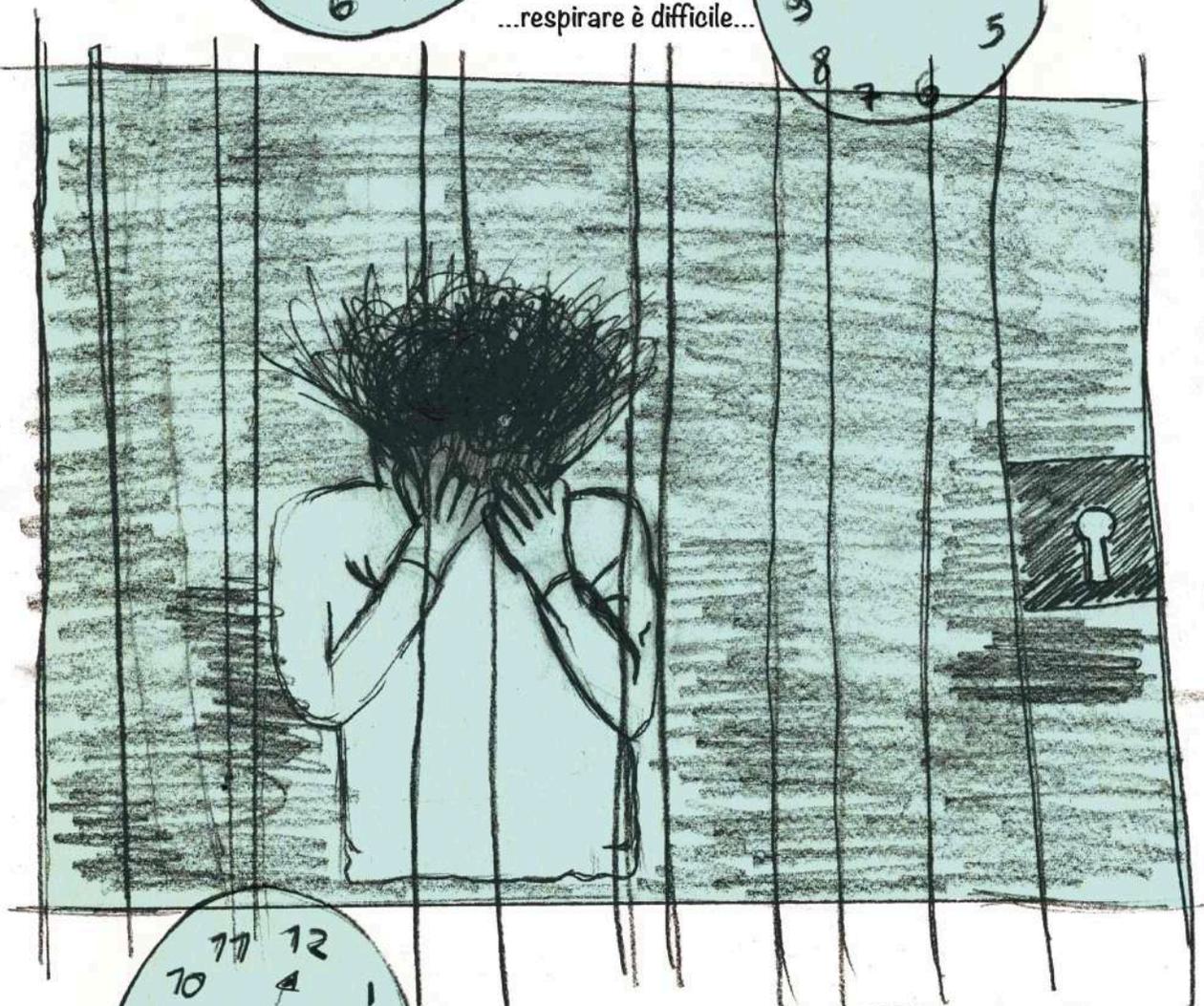
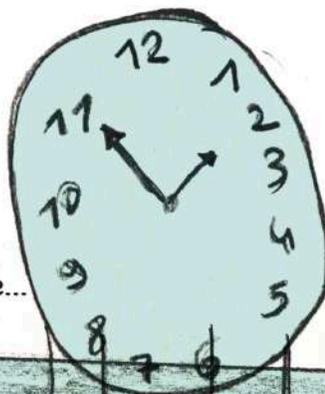
“SCENDI SUBITO!”



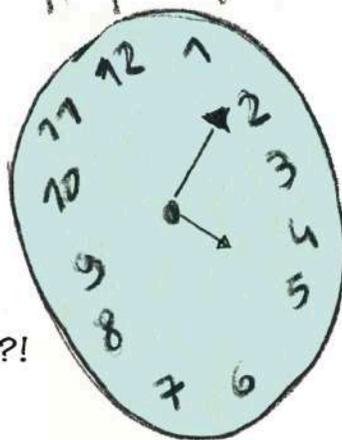
Fa caldo...



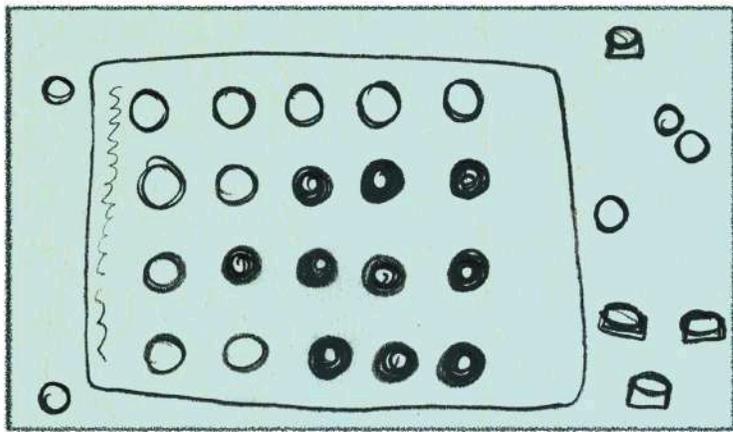
...respirare è difficile...



...perché io? Cosa ho fatto...?



...cosa ho sbagliato?!



queste... pillole...



CARA MAMMA,

COME STAI? IO STO BENE.

MI TRATTANO BENE.

MI Danno DA BEVERE E MANGIARE.

COME STA PAPA'? DIGLI CHE MI MANCA TANTO  
E CHE GU' VOGUO MOITO BENE

SPERO DI RIVEDERVI PRESTO.

VOGLIO TORNARE A CASA IN FRETTA.

QUINDI ASSOCIATELI PER FAVORE.

FANNO MOITA PAURA E NON SCHERZANO

HANNO DEI PASSAMONTAGNA E DELLE

PISTOLLE QUINDI NON SO CHI SONO.

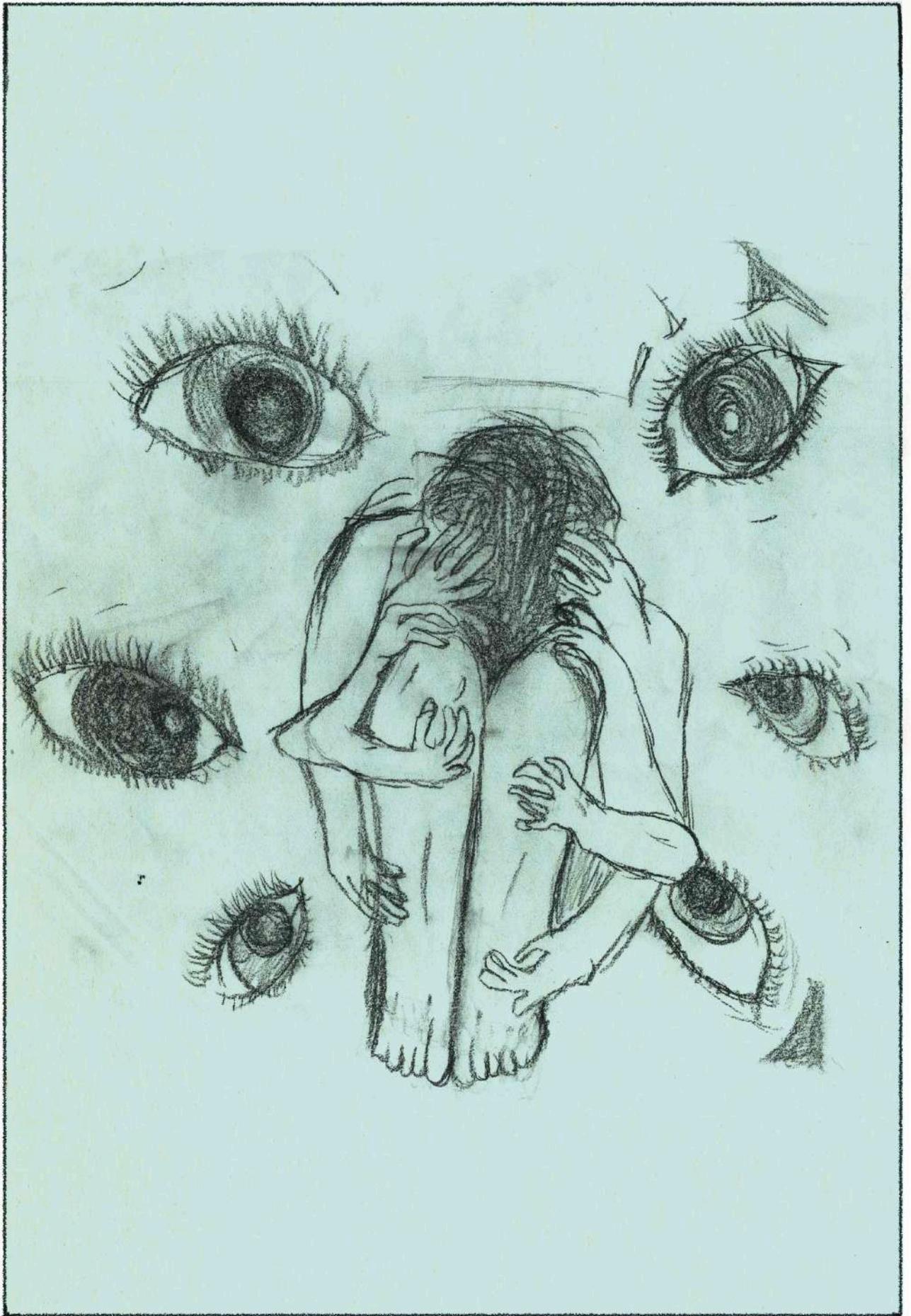
DATE GU' QUELLO CHE CHIEDONO E IN

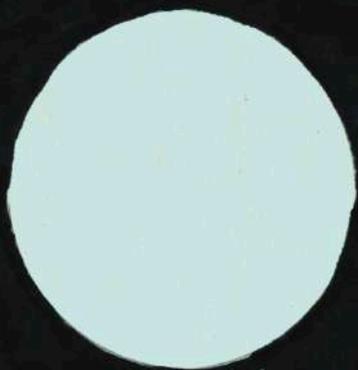
FRETTA.

SPERO DI RIVEDERVI PRESTO.

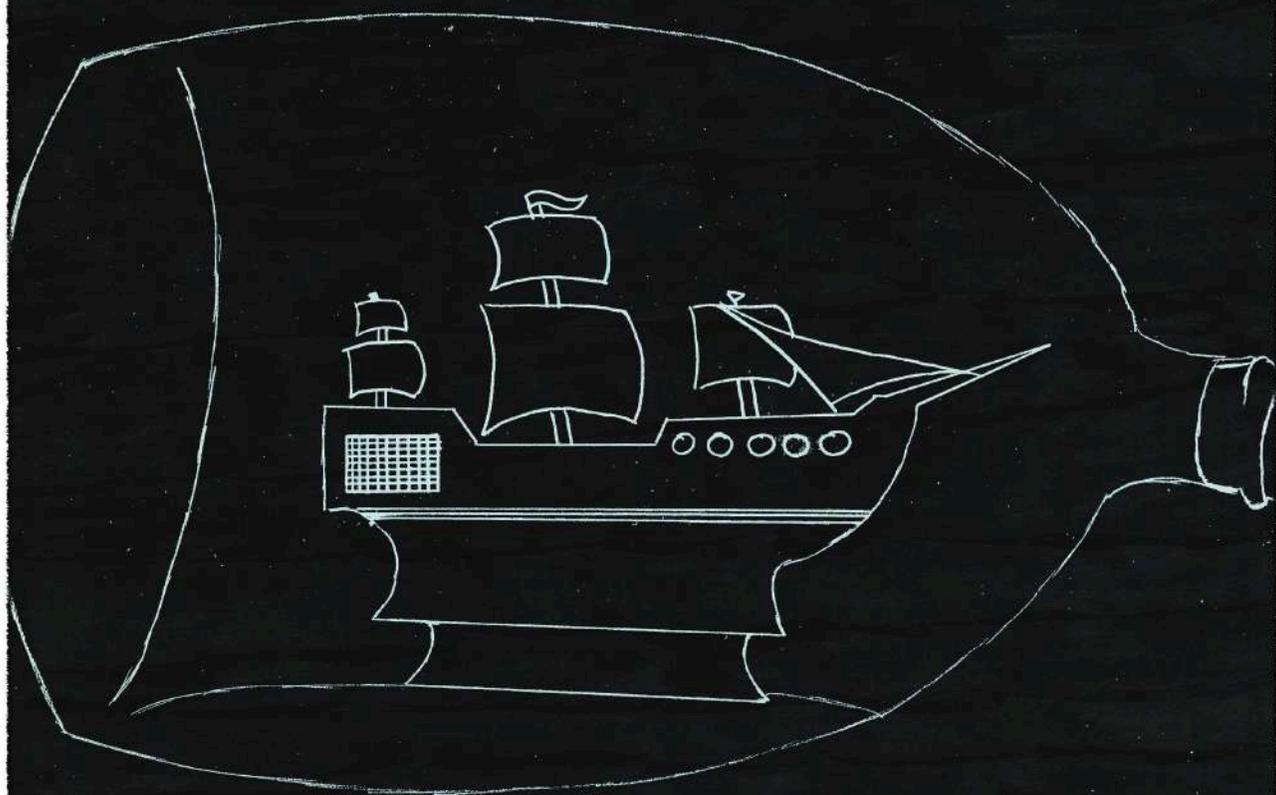
VI VOGLIO BENE ♡

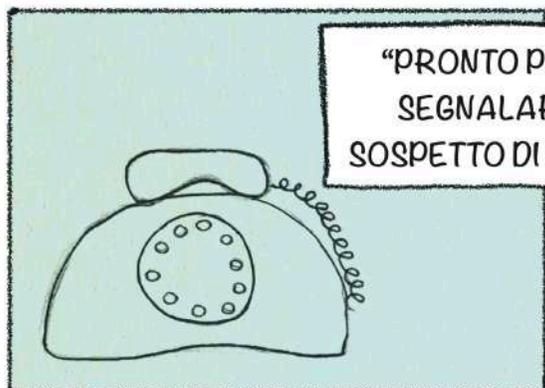
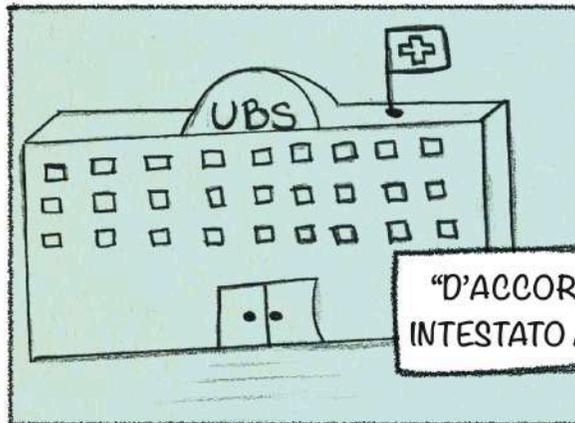
CRISTINA





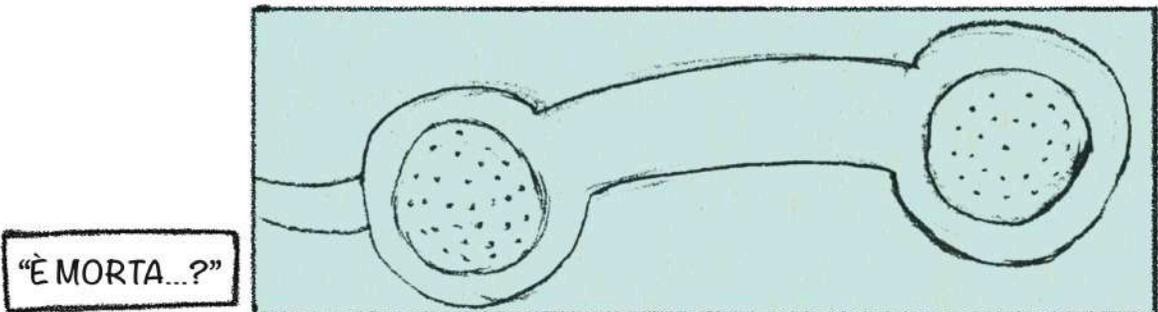
Mi sento ormai già morta.

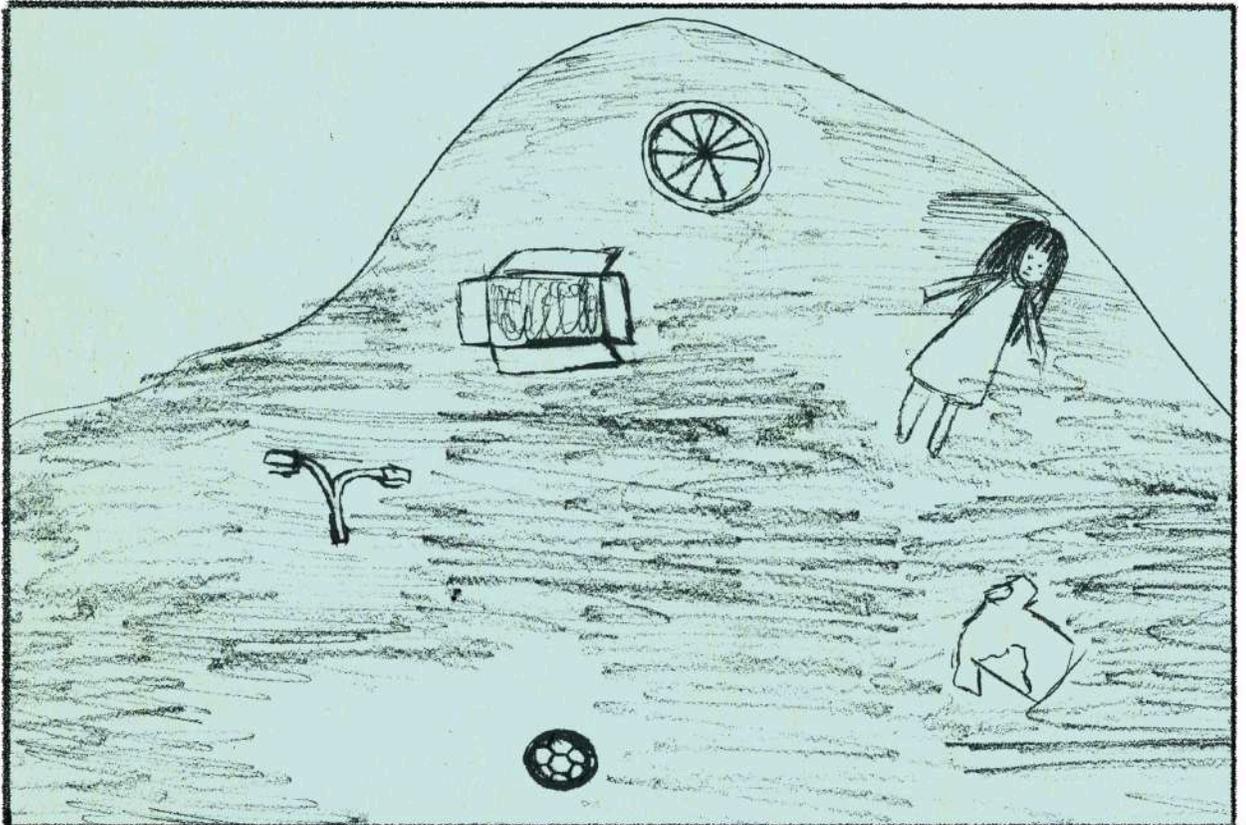
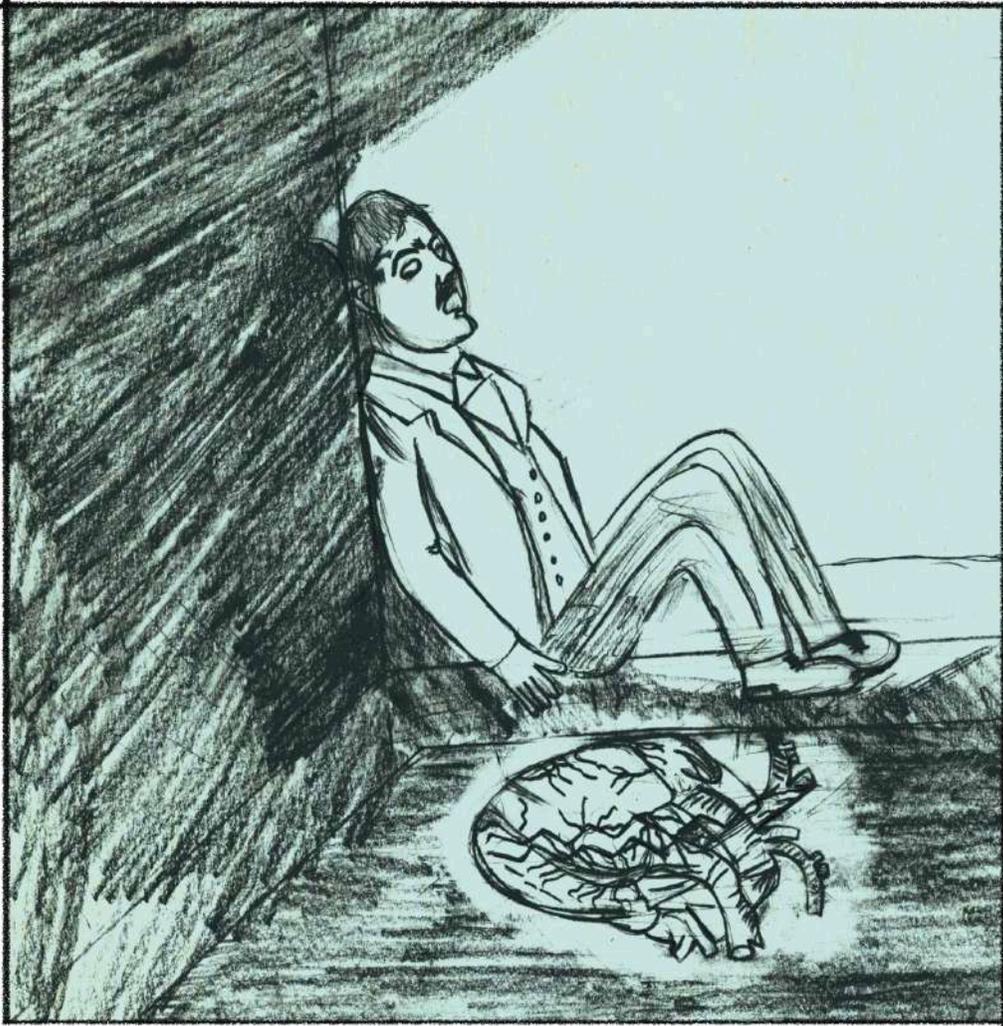


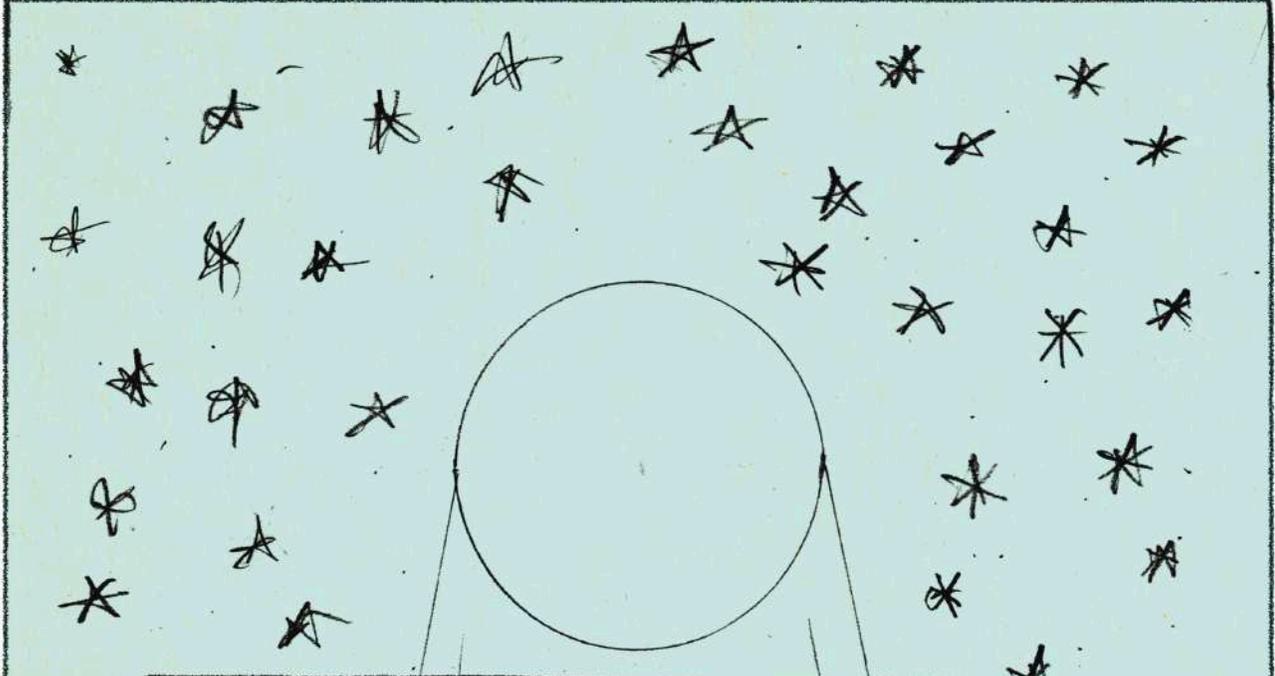


"PRONTO POLIZIA? VOLEVO  
SEGNALARE UN DEPOSITO  
SOSPETTO DI 80 MILIONI DI LIRE."









Il 1° settembre venne ritrovato il cadavere ischeletrito a Galliate, in provincia di Novara, nella discarica del Varallino, non lontano dal vicino Santuario.

Il 4 settembre si svolse il funerale a Eupilio con una folla di 25.000 persone presenti. Cristina venne sepolta nel cimitero del paese.

Il padre di Cristina morì sette mesi dopo a causa di un infarto, all'età di 55 anni, a Buenos Aires, il 5 aprile 1976.



FINE.

Cristina Mazzotti venne sequestrata il 30 giugno 1975 mentre rientrava a casa dopo aver festeggiato la promozione in terza liceo e la maggiore età con gli amici. La ragazza venne portata alla Cascina "Padreterno" in zona Buzzurri alla periferia di Castelletto sopra Ticino e venne rinchiusa per 27 giorni in una buca con pareti di cemento, all'interno di un garage, profonda un metro e 45 centimetri, lunga due metri e 65, larga un metro e 55 da cui usciva all'esterno un tubo di plastica di 5 cm per respirare.

Venne nutrita con due panini al giorno e le venne somministrato valium ogni giorno.

La ragazza spirò tra il 30 luglio e il 1° agosto a causa delle pessime condizioni della sua prigionia e della dose eccessiva di tranquillanti che le erano stati somministrati ogni giorno

La banda era composta in tutto da tredici persone.

I rapitori chiesero inizialmente un riscatto di cinque miliardi di lire, poi scesero a un miliardo e 50 milioni di lire (pari a 5,5 milioni di euro di oggi) e i soldi furono consegnati dal padre ai sequestratori quando Cristina era già morta.

Il 1° settembre venne ritrovato il cadavere ischeletrito a Galliate in provincia di Novara, nella discarica del Varallino, non lontano dal vicino Santuario.

Il 4 settembre si svolse il funerale a Eupilio con una folla di 25.000 persone presenti. Cristina venne sepolta nel cimitero del paese.

Il padre di Cristina morì sette mesi dopo a causa di un infarto, all'età di 55 anni a Buenos Aires il 5 aprile 1976, la madre Carla Antonia morì a 98 anni il 5 luglio 2023 e portò sempre avanti il ricordo della figlia.

### "Onda Pazza - il filo della memoria"

E' un progetto che si propone di creare momenti di riflessione e divulgazione sul tema della legalità e della memoria coinvolgendo 35 Scuole di 7 regioni.

Un progetto di Teatro dei Venti (Emilia Romagna), realizzato nell'annualità 2023/2024 in collaborazione con:

FNAS - Federazione Nazionale delle Arti in Strada, Stalker Teatro e CRAB Teatro (Piemonte),

Teatro Invito e Pandemonium Teatro (Lombardia),

Emiliano Valente, Emanuele Di Giacomo, Valentina Virgili (Lazio),

ProPositivo (Sardegna),

TeatrInGestAzione e Baracca dei Buffoni (Campania),

Genìa Labart (Sicilia).

Consulenza scientifica e progetto video a cura di Caracò.

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito-Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

